

INTERVENTI A FAVORE DEL SETTORE FIERISTICO E DEI MERCATI RIONALI

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

IL BANDO

Con il presente bando il MIMIT intende sostenere le PMI per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche internazionali organizzate in Italia e gli organizzatori di manifestazioni fieristiche nazionali per la realizzazione di progetti finalizzati all'organizzazione in Italia di manifestazioni o eventi fieristici, in presenza, virtuali o "ibridi", di rilievo internazionale per far conoscere e diffondere anche all'estero l'eccellenza del Made in Italy.

Il bando prevede tre linee di intervento:

- Capo II → Sostegno alle PMI per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche
- Capo III → Sostegno agli organizzatori
- Capo IV → Interventi in favore dei mercati rionali

PLAFOND

Capo II → euro 7.880.000,00

Capo III → euro 1.970.000

Capo IV → 10.000.000,00

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

28 ottobre 2025

BENEFICIARI

Capo II → Sostegno alle PMI per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche

Possono partecipare al Capo II le PMI che, alla data di presentazione dell'istanza, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere costituite, regolarmente iscritte e "attive" al Registro delle imprese;*
- b) avere sede legale e/o operativa nel territorio nazionale;*

- c) *trovarsi in regime di contabilità ordinaria e disporre di almeno due bilanci approvati e depositati presso il Registro delle imprese ovvero aver presentato, nel caso di imprese individuali e società di persone, almeno due dichiarazioni dei redditi;*
- d) *essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria;*
- e) *aver restituito somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;*
- f) *dover sostenere spese e investimenti per la partecipazione a una o più delle manifestazioni fieristiche;*
- g) *non aver partecipato alle precedenti edizioni delle manifestazioni fieristiche per cui si richiedono le agevolazioni nei precedenti 3 (tre) anni dalla data di presentazione dell'istanza. Il possesso del predetto requisito è attestato dall'organizzatore della relativa manifestazione fieristica mediante apposita dichiarazione.*

Sono escluse le imprese:

- a) *nei cui confronti sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni;*
- b) *i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione dell'istanza, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione dell'istanza;*
- c) *nei cui confronti sia verificata l'esistenza di una causa ostativa ai sensi della disciplina antimafia;*
- d) *che si trovino in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.*

Capo III → Sostegno agli organizzatori

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni di cui al presente Capo, gli organizzatori, alla data di presentazione dell'istanza, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) *essere costituiti, regolarmente iscritti e "attivi" al Registro delle imprese;*
- b) *avere sede legale e/o operativa nel territorio nazionale;*
- c) *trovarsi in regime di contabilità ordinaria e disporre di almeno due bilanci approvati e depositati presso il Registro delle imprese;*
- d) *essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali con finalità liquidatoria;*
- e) *aver restituito somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;*

- f) *aver aderito, in forma congiunta con uno o più organizzatori in possesso dei requisiti di ammissibilità ad un accordo finalizzato alla realizzazione dei progetti.*

Sono, in ogni caso, esclusi dalle agevolazioni gli organizzatori:

- a) *nei cui confronti sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni;*
- b) *i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione dell'istanza, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione dell'istanza;*
- c) *nei cui confronti sia verificata l'esistenza di una causa ostantiva ai sensi della disciplina antimafia di cui decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;*
- d) *che si trovino in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostantive.*

Capo IV → Interventi in favore dei mercati rionali

L'attuazione dell'intervento volto a sostenere i mercati rionali è demandata alle Regioni.

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Capo II → – Sostegno alle PMI per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche dall'8 agosto al 31 dicembre 2025

Sono ammissibili all'agevolazione le spese sostenute dalle PMI per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche, consistenti in:

- a) *spese per l'affitto degli spazi espositivi. Oltre all'affitto degli spazi espositivi, rientrano in tale categoria le spese relative al pagamento di quote per servizi assicurativi e altri oneri obbligatori previsti dalla manifestazione;*
- b) *spese per l'allestimento degli spazi espositivi, comprese le spese relative a servizi di progettazione e di realizzazione dello spazio espositivo, nonché all'esecuzione di allacciamenti ai pubblici servizi;*
- c) *spese per la pulizia dello spazio espositivo;*
- d) *spese per la spedizione e il trasporto di campionari specifici utilizzati esclusivamente in occasione della partecipazione alle manifestazioni fieristiche, compresi gli oneri assicurativi e similari connessi, nonché le spese per i servizi di facchinaggio o di trasporto interno nell'ambito dello spazio fieristico;*
- e) *spese per i servizi di trasporto e stoccaggio dei materiali necessari e dei prodotti esposti;*

- f) spese per il noleggio di impianti audio-visivi e di attrezzature e strumentazioni varie;
- g) spese per l'impiego di hostess, steward e interpreti a supporto del personale aziendale;
- h) spese per i servizi di catering per la fornitura di buffet all'interno dello spazio espositivo;
- i) spese per le attività pubblicitarie, di promozione e di comunicazione, connesse alla partecipazione alle manifestazioni fieristiche e quelle sostenute per la realizzazione di brochure di presentazione, di poster, cartelloni, flyer, cataloghi, listini, video o altri contenuti multimediali, connessi alla partecipazione alla manifestazione.

Le suddette spese, inoltre, devono essere sostenute per la partecipazione ad almeno una delle **manifestazioni di cui al calendario fieristico approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome**, che si tengono nell'annualità 2025, riferite ai settori rispetto ai quali sono associati più elevati costi dell'esposizione fieristica, ossia:

- a) *arredamento e design d'interni;*
- b) *automobili e motocicli;*
- c) *costruzioni, infrastrutture e ceramica;*
- d) *energia, combustibili e gas;*
- e) *impiantistica, servizi e attrezzature sportive;*
- f) *industria, tecnologia e meccanica, ivi incluse le macchine agricole;*
- g) *ospitalità, benessere e ristorazione;*
- h) *protezione dell'ambiente;*
- i) *trasporti, logistica e navigazione.*

Capo III → Sostegno agli organizzatori

I progetti ammissibili devono essere volti all'organizzazione in Italia di manifestazioni o eventi fieristici, in presenza, virtuali o "ibridi", di rilievo internazionale per far conoscere e diffondere anche all'estero l'eccellenza del made in Italy.

Ai fini dell'ammissibilità i progetti devono:

- a) *essere presentati, in maniera congiunta, da almeno due organizzatori;*
- b) *evidenziare la capacità di contribuire alla promozione delle filiere produttive nazionali o del sistema produttivo nazionale nel suo complesso;*
- c) *prevedere costi complessivi non inferiori a 200.000,00 euro, I.V.A. esclusa;*
- d) *essere realizzati entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni, fatta salva la possibilità, da parte del Ministero, di concedere, su*

richiesta motivata del soggetto richiedente, una proroga del termine di ultimazione non superiore a 6 (sei) mesi.

Sono ammissibili le seguenti spese:

- a) *spese per consulenze esterne relative a studi preliminari di fattibilità relativi al progetto. Sono compresi eventuali studi preparatori tecnici e spese per ottenere le autorizzazioni necessarie per la realizzazione del progetto;*
- b) *spese del personale effettivamente impiegato dagli organizzatori per la realizzazione del progetto, fino ad un massimo del 10% del costo complessivo del progetto;*
- c) *spese di coordinamento forfettarie pari al 15% del costo complessivo del progetto. In fase di rendicontazione delle spese, il soggetto richiedente le agevolazioni è esonerato, per la presente voce di spesa, dal presentare la relativa documentazione contabile;*
- d) *spese per la realizzazione della manifestazione o evento fieristico, che possono comprendere:*
 - i. *spese per beni, servizi, inclusi affitto spazi espositivi, allestimento stand collettivi, trasporti, interpreti, hostess e consulenze esterne per l'organizzazione delle manifestazioni o degli eventi;*
 - ii. *spese per progettazione, sviluppo e/o aggiornamento di sistemi proprietari, quali siti Internet o applicazioni per "mobile", anche per quanto riguarda la sincronizzazione con canali forniti da soggetti terzi;*
 - iii. *spese per l'acquisizione di strumenti e servizi per l'organizzazione di eventi fieristici "on line" o ibridi;*
 - iv. *spese di progettazione, sviluppo e/o aggiornamento di sistemi per la gestione informatizzata degli accessi all'evento;*
 - v. *spese di consulenza per la realizzazione di una strategia di comunicazione "on line" e dei relativi materiali quali cataloghi digitali, video, immagini, siti web;*
 - vi. *spese per la realizzazione di una campagna di digital marketing e attività di promozione sui canali digitali;*
 - vii. *ideazione, produzione, traduzione e stampa di materiali informativi, formativi, siti web, per un importo non superiore a 20.000,00.*

QUANTO PUÒ RICHIEDERE UN BENEFICIARIO?

Capo II → – Sostegno alle PMI per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche

L'agevolazione è rappresentata da un contributo a fondo perduto concesso nella misura del 50% delle spese ammissibili.

L'agevolazione massima concedibile non può eccedere l'importo di euro 10.000,00.

Capo III → Sostegno agli organizzatori

L'agevolazione è rappresentata da un contributo a fondo perduto concesso nella misura del 50% delle spese ammissibili.

L'ammontare complessivo delle agevolazioni è rideterminato a conclusione del progetto, sulla base delle spese effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari.

VALUTAZIONE

Valutativo a graduatoria